Ed. civica "La squadra virtuosa"

La squadra virtuosa è un'attività ludico-didattica che punta a promuovere l'importanza delle “virtù” quali strumento per il rispetto reciproco e per il benessere collettivo.

Ecco come si potrebbe organizzare l'attività con **5 gruppi** di ragazz* di 11-14 anni:

1. Divisa la classe in 5 gruppi, si assegni a ciascuno una virtù da rappresentare: **gentilezza**, **sincerità**, **giustizia**, **pazienza** e **coraggio**.
2. Ogni gruppo avrà il compito di discutere e trovare esempi concreti di come la virtù assegnata possa essere messa in **pratica** nella vita di tutti i giorni, cercando di dimostrare come essa possa contribuire al **rispetto reciproco** e al **benessere collettivo**.
3. Una volta che ogni gruppo avrà individuato i propri esempi e gli argomenti a sostegno della propria virtù, si chiederà a ciascuno di preparare una **breve presentazione** o una **breve storia** dedicata alla virtù assegnata. Meglio fare il lavoro in due turni: 2h per spiegare (10 min), assegnare le virtù (5 min) e preparare il lavoro (105 min); 2h per terminare (30 min), presentare il lavoro (75 min) e tirare le somme (15 min).
4. Alla fine della presentazione, gli altri gruppi avranno la possibilità di **porre domande** o di **esprimere dubbi o perplessità**.
5. Alla fine si chiederà a ciascun gruppo di
   - **valutare** le presentazioni degli altri gruppi (*Mi è piaciuta la loro storia? Mi hanno convinto?*) e
   - **autovalutare** il proprio lavoro (*Ho realizzato un lavoro efficace? Cosa cambierei se lo potessi rifare?*). Il tutto per iscritto, su un foglio consegnato al docente.
6. Il docente spiega i punti di forza dei vari lavori e i risultati ottenuti.

Altre **5 virtù** che potrebbero essere utilizzate per l'attività "La squadra virtuosa":

1. **Empatia**: la capacità di comprendere e provare empatia per le emozioni e le esperienze degli altri.
2. **Generosità**: la volontà di donare tempo, risorse o attenzione agli altri senza chiedere nulla in cambio.
3. **Responsabilità**: la capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e decisioni.
4. **Umiltà**: la consapevolezza delle proprie limitazioni e la capacità di riconoscere il valore degli altri.
5. **Tenacia**: la capacità di perseverare e continuare a lottare anche di fronte alle difficoltà.

Si potrebbe anche invertire la situazione con dei vizi, ecco una possibile lista:

1. **Invidia**: desiderare ciò che gli altri hanno, senza essere in grado di gioire per il successo degli altri.
2. **Avidità**: la voglia eccessiva di possedere cose materiali o di guadagnare denaro.
3. **Pigrizia**: la mancanza di volontà di fare qualcosa o di impegnarsi in un'attività.
4. **Superficialità**: la tendenza a giudicare le persone o le situazioni superficialmente, senza cercare di capirle a fondo.
5. **Intolleranza**: incapacità di rispettare le idee altrui.

Come nella versione precedente, si potrebbe chiedere a ciascun gruppo di trovare esempi concreti di come i vizi scelti possano influire negativamente sulla convivenza e sulla società in generale. Questa attività ha come obiettivo quello di far riflettere i ragazzi sulla negatività dei vizi e sui problemi che possono causare nella vita quotidiana.